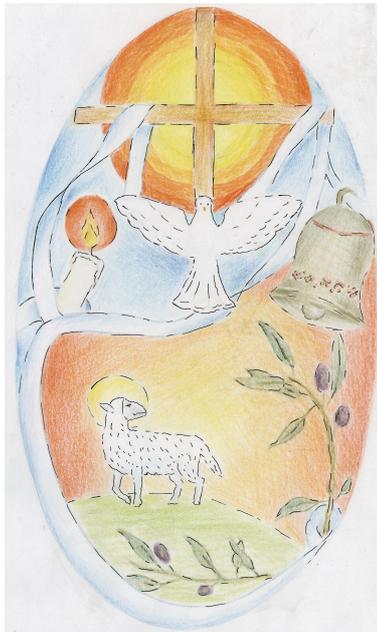




Il Settimanale

Domenica di Pasqua

La Pasqua di Gesù è la «buona notizia», la speranza più grande che l'uomo possa attendere. Di questo annuncio la liturgia della Parola si fa eco attraverso la testimonianza di coloro che, per primi, sono stati destinatari e messaggeri. Giovanni si fa portavoce della testimonianza di Maria di Magdala. Testimonianza drammatica, di chi aveva visto oltraggiare, condannare, uccidere il «suo Signore»; Colui che con la sua Parola e con il suo amore aveva riscattato la sua vita dalla desolazione di amori senza fedeltà, di giorni senza pace. Di quell'incontro non restano che il rimpianto e le lacrime. Il mattino di Pasqua diventa per Maria l'alba di un «tempo eterno» in cui l'incontro con il Risorto si fa «presenza» che supera ogni confine e il suo nome risuona come una «chiamata» a lasciarsi continuamente cercare e trovare da Colui che con la sua morte dona vita nuova all'uomo. Un dono troppo grande per essere trattenuto e non condiviso! Nei primi versetti che introducono gli Atti degli Apostoli, Luca ci riporta la testimonianza dei discepoli e della pri-



ma comunità cristiana. La testimonianza di coloro che il Maestro ha stanato dalle loro paure, risanato dai loro tradimenti, nuovamente investito di responsabilità e di fiducia. A essi il

Risorto si mostra vivo nel luogo più caro e più carico di significati: il cenacolo. In essi rinnova la memoria dei «segni» che dicono l'amore fedele e incondizionato: il pane spezzato, il vino condiviso, la lavanda dei piedi, le parole dell'addio, l'affidamento dei suoi al Padre. Da lì, da quei gesti, da quelle parole, essi dovranno sempre partire e ripartire, con la forza che verrà loro dallo Spirito. A una delle comunità più care, Paolo consegna la testimonianza trasparente di un annuncio da lui stesso ricevuto; e di un incontro da lui stesso vissuto, con infinita sorpresa e consapevole indegnità: il Si-

gnore risorto. Perché non sia resa vana, a questa grazia, l'apostolo ha consegnato tutta la sua vita! Lasciamo che l'alba della Pasqua inondi di luce anche i nostri giorni. Sulle orme della Maddalena, chiediamo alla nostra libertà di rimettersi in cammino; di non chiudersi dentro spazi troppo angusti; di aprirsi invece alla gioia di una «presenza» che instancabilmente viene a cercarci, che sempre ci chiama per nome, che con pazienza ci indica la strada. Come i discepoli, permettiamo allo Spirito del Risorto di stanarci dalle nostre chiusure, per lasciarci continuamente educare dai Segni e dalle Parole che dicono la fedeltà di Dio e insegnano all'uomo le vie di una nuova fraternità.

PELEGRINAGGIO

DAL 2 AL 4 APRILE

PELEGRINAGGIO E ROMA

PER I RAGAZZI DELLE MEDIE

IN PREPARAZIONE ALLA PROFESSIONE DI FEDE

DOMENICA 8 APRILE DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

ORE 15.00 CELEBRAZIONE DELLA CORONCINA
DELLA DIVINA MISERICORDIA
IN CHIESA PARROCCHIALE

SITO INTERNET PARROCCHIALE

Per tutti gli operatori pastorali che desiderano proporre del materiale da pubblicare sul sito internet della Parrocchia, è attiva la seguente casella di posta elettronica:
redazione@parrocchiacassago.it

Assemblea liturgica

DOMENICA DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ha offerto per noi la sua vita sulla croce per renderci partecipi della gloria della risurrezione, con una vita «restituita a libertà piena e perenne». Intimamente uniti a lui nel mistero della sua Pasqua, apriamo il nostro spirito al pentimento, e riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza.

Tu, Figlio di Dio, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, che sei risorto il terzo giorno e ci fai partecipi della tua vita: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio primogenito del Padre, che ravvivi in noi l'attesa del tuo Regno: Kyrie, *eléison*.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che vincendo la morte nel tuo Figlio risorto ci hai dischiuso le porte della vita eterna e ci hai ricolmato di gioia, serba i nostri cuori liberi da ogni mondana tristezza e ravviva in noi l'attesa del tuo regno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli. (1, 1-8a)

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi». Parola di Dio.

SALMO

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo. *Sal 117*

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi. (15, 3-10a)

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

È stata immolata la nostra vittima pasquale, l'agnello, che è Cristo nostro Signore.

Alleluia.

PRIMA DEL VANGELO

Lodate il Signore nell'alto dei cieli, lodatelo, angeli tutti: oggi il Signore è risorto, oggi ha redento il suo popolo. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (20, 11-18)

In quel tempo. Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove

l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dicano i riscattati dal Signore, alleluia: «Ci ha liberato dalle mani del nemico e radunato da tutta la terra», alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, "questo è il giorno che ha fatto il Signore", il giorno in cui Cristo ha vinto per sempre la morte: con cuore grato eleviamo le nostre preghiere al Padre.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa pellegrina sulla terra, perché innalzi sempre al suo Dio e Signore il canto esultante per l'opera mirabile della redenzione: preghiamo.

Per il mondo intero, perché, alla luce della fede, riconosca in Cristo risorto la ragione della gioia e il fondamento di ogni speranza: preghiamo.

Per la piccola Aurora, la luce della fede, con il santo battesimo, l'accompagni nel cammino della vita: preghiamo

Per tutti noi, che con fede celebriamo la Pasqua del Signore, perché la grazia ricevuta nel battesimo porti frutti di amore, di speranza e di pace verso Dio e i fratelli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che nella risurrezione di Cristo ci restituisci alla vita eterna, concedi al popolo da te redento fede salda e speranza incrollabile e donaci di attendere senza dubitare il compimento delle tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio grande e buono, salvaci dal giudizio che meritiamo come peccatori, poiché da questa condanna ci ha liberato Cristo, nostra pasqua, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Dio onnipotente e lodarti con tutto il cuore, Padre santo, autore e creatore del mondo. Cristo Gesù, che possiede con te la natura divina, per liberare l'uomo si è offerto volontariamente alla morte di croce. Egli è stato prefigurato nel sacrificio dell'unico figlio di Abramo; il popolo di Mosé, uccidendo l'agnello senza macchia, ne preannunciava l'immolazione pasquale; i profeti lo hanno previsto già nei secoli antichi come il servo che avrebbe portato i

peccati di tutti e di tutti cancellato la colpa. Questa è la vera Pasqua esaltata dal sangue del Signore, nella quale, o Padre, la tua Chiesa celebra la festa che dà origine a tutte le feste. Il Figlio tuo, come schiavo, si consegna prigioniero agli uomini per restituirli a libertà piena e perenne e con una morte veramente beata vince per sempre la loro morte. Ormai il principe delle tenebre si riconosce sconfitto e noi, tratti dall'abisso del peccato, ci rallegriamo di entrare col Salvatore risorto nel regno dei cieli. Per questo mistero di grazia ci uniamo alla gioia dell'universo e con tutto il popolo dei redenti che in cielo e in terra canta la tua gloria eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Morivo con te sulla croce, oggi con te rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Donami la gioia del regno, Cristo, mio salvatore. Alleluia. Alleluia.

ALLA COMUNIONE

O popoli, venite con timore e fiducia a celebrare l'immortale e santissimo mistero. Le mani siano pure avremo parte al dono che ci trasforma il cuore. Cristo, agnello di Dio, si è offerto al Padre, vittima senza macchia. Lui solo adoriamo, a lui diciamo gloria, cantando con gli angeli: «Alleluia».

DOPO LA COMUNIONE

Col tuo amore misericordioso, o Padre, proteggi sempre la tua Chiesa perché, rigenerata nel mistero pasquale, possa giungere alla pienezza gloriosa della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.



DOMENICA 1 APRILE - DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE
QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE; RALLEGRIAMOCI E IN ESSO ESULTIAMO
Gv 20,11-18 - (LIT. ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. f.lli Farina - Tresoldi Giovanni - Cambiagio Rosa - Nava Luigi - fam. Valli Giuseppe e fam. Agostoni)
ore 10.30 ◀ S.Messa solenne e SS.Battesimi (suffr. De Biase Luigi)
ore 17.40 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa

LUNEDÌ 2 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA
ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO

- ore 8.00 ◀ S.Messa
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (pro-popolo)
 ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Pozzi Angelo - Rossotti Agnese)

MARTEDÌ 3 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA
RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Magni Carlo e Angela - D'Agostino Maria Antonia)

MERCOLEDÌ 4 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA
LIBERACI, SIGNORE, DA OGNI PAURA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Panzeri Luigi, Enrica e Antonio)
 ore 20.45 *Incontro Azione Cattolica presso Istituto S. Antonio, Guanelliani Cassago*

GIOVEDÌ 5 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA
VENITE, FIGLI, ASCOLTATEMI; V'INSEGNERÒ IL TIMORE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Erika, Cristina ed Ermanno - Besana Rolando Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina - don Sergio Cristanello Maria e Luigi - Colzani Gustavo e fam. Fumagalli)

VENERDÌ 6 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA
ANNUNCIATE A TUTTI I POPOLI LE OPERE DI DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
 ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

SABATO 7 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA
A TE SI DEVE LODE, O DIO, IN SION

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. De Filippi Luciano - Bono Maria Rigamonti Giovanni - Perego Giuseppina - Perego Giulia Rigamonti Renzo, Giovanni, Giuseppina e Alberta)

DOMENICA 8 APRILE - II DI PASQUA - DELLA DIVINA MISERICORDIA
LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE - Gv 20,19-31
(LIT. ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni a.m.o anniversario di matrimonio - Valsecchi Ines - Proserpio Silvestro Cattaneo Livio e Giovanni - Cattaneo Bambina e Zappa Enrico)
 ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Molteni Giulio - Magni Renato)
ore 15.00 ◀ Celebrazione della Coroncina della Divina Misericordia (in chiesa parrocchiale)
 ore 16.00 ◀ SS.Battesimi in chiesa parrocchiale
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Sangiorgio Giulio - Colombo Luigi, Pierina e Gianfranca)

Offerte: settimana euro 90,00 - Domenica 25/03 euro 582,00 - candele euro 156,00
Oriano Marzo euro 978,00 - candele euro 93,10

(visitate il nuovo sito della parrocchia sempre all'indirizzo: www.parrocchiacassago.it/wp)